

Lunedì mattina

Sicurezza anziani Anteas presenta un progetto

Si svolgerà lunedì alle ore 10.30 nel chiostro di San Domenico la presentazione del progetto "La Sicurezza come Bene Comune". L'intervento sociale finanziato da **Fondazione Con il Sud** sarà realizzato dall'Anteas Cosenza, capofila di un network di 5 Anteas locali (Rossano, San Giovanni in Fiore, Paola, Luzzi e Corigliano), con il Patrocinio del Comune di Cosenza e il supporto della questura di Cosenza e delle altre forze dell'Ordine.

Alla conferenza di presentazione del progetto saranno presenti il sindaco Occhiuto, Alessandra De Rosa, delegata comunale al Welfare, il comandante Giuseppe Massaro delegato dal questore di Cosenza e il Presidente Anteas Cosenza, Benito Rocca.

Obiettivo del progetto "La Sicurezza Come Bene Comune" è attivare un percorso di sicurezza e protezione nei confronti degli anziani over 65 che li aiuti a recuperare la fiducia e la stima nella propria comunità di riferimento e nelle istituzioni (pubbliche e private) attraverso una serie di attività che restituisca all'anziano la sua centralità soggettiva e che soprattutto lo riporti dentro le relazioni, dentro la società, poiché il clima di insicurezza e vulnerabilità in cui spesso vive incrementa la propria fragilità e lo spinge sempre di più a chiudersi dentro le pareti domestiche, dentro la propria solitudine, compromettendo la propria autonomia, la propria vita sociale. La denominazione del progetto, "La sicurezza come Bene Comune" – dichiara il Presidente dell'Anteas Cosenza, Benito Rocca, – vuole sottolineare come

l'impianto progettuale è un più ampio intervento in cui s'inserisce anche la prevenzione e l'attenzione alle vittime di reati, ma dove la sicurezza non è però da intendersi solo come "presidio" del territorio da parte delle istituzioni e in particolare da parte delle forze dell'ordine, ma è anche crescita delle possibilità di socializzazione, di incontro, di protagonismo. Il progetto si propone di perseguire le finalità sopra citate con l'apporto originale ed insostituibile del volontariato, in quanto soggetto capace di produrre beni relazionali e di sostituirsi a reti di solidarietà comunitaria sempre più carenti nella realtà metropolitana. ¶

